

MARTEDÌ
10. LUGLIO 2012

LA VOCE



DI
ROMAGNA
RIMINI &
SAN MARINO



ANNO XV
N. 189
€ 1



La splendida livrea di **una triglia** nella fotografia di *Filippo Ioni*

CRONACHE DAL FONDALE Avvistate anche mazzancolle, seppie, mazzole: il gelo è ormai un ricordo

Le triglie arrivano in massa: il mare si ripopola

Dopo Caronte è arrivato Minosse, il caldo soffoca ed il refrigerio di un bel bagno è il miraggio di molti. Spesso noi riminesi ci dimentichiamo quanto siamo fortunati; in poco tempo possiamo arrivare alla spiaggia e godere di un bel bagno in un mare troppo spesso denigrato e sottovalutato.

Ma mentre fuori si soffoca come sta il nostro mare?

La mancanza di precipitazioni determina una buona condizione ambientale dell'ecosistema marino costiero, dove non c'è traccia di eutrofia. Mare calmo e giornate calde e soleggiate determinano un ulteriore aumento

Il mare calmo e le giornate calde riportano sottocosta il pesce atteso da tanto tempo

delle temperature e il pesce inizia finalmente ad avvicinarsi a riva.

L'altra sera, in notturna, i Ragazzi della Gian Neri hanno incontrato molte triglie. Era un po' che le attendevamo:

La triglia (*Mullus barbatus*) è un pesce della famiglia dei Mul-

lidi. Specie bentonica, diffusa in tutto il bacino mediterraneo, che frequenta prevalentemente fondi fangosi, a profondità comprese tra 5 e 250 metri.

Pesci dall'aspetto caratteristico ed abbastanza uniforme, con corpo abbastanza allungato ed affusolato, fronte ripida, occhio grande, due pinne dorsali ben separate, pinna caudale forcuta e soprattutto due vistosi barbigli sotto il mento. La colorazione, al contrario dell'aspetto del corpo, piuttosto uniforme, è molto variata e spesso ricca di colori vivaci come rosso vivo e giallo oro. D'inverno la triglia si ritira in ac-

que profonde, di solito a decine di miglia dalla costa, dove tra aprile-giugno si riproduce. Con l'innalzamento delle temperature tutta la popolazione delle triglie si avvicina alla costa.

Dopo un periodo di scarsità di pescato l'aver avvistato così tante trigliette fa ben sperare; il nostro bellissimo Adriatico ha doti di ripresa fantastiche e ad oggi gli effetti del gran freddo di quest'inverno sono solo un ricordo.

Mazzancolle, seppie, mazzoleni, triglie all'appello oramai ci sono tutte, la bella stagione è arrivata.

Filippo Ioni